



*Ministero dell' Ambiente*  
*e della Sicurezza Energetica*  
**DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**DI CONCERTO CON**

*Ministero della cultura*  
**DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

**VISTO** l'articolo 25, comma 5 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, che prevede la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga dell'efficacia temporale dei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale da parte dell'autorità competente;

**VISTO** il decreto di compatibilità ambientale n. 333 del 17 novembre 2018 con cui è stato espresso giudizio favorevole, subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali per il progetto “Autostrada A13 Bologna -Padova, ampliamento alla terza corsia nel tratto Bologna Arcoveggio - Ferrara Sud”, presentato da Autostrade per l'Italia S.p.A., pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 145 del 15 dicembre 2018, che prevede “ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il progetto di cui al presente decreto dovrà essere realizzato entro cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione del relativo estratto sulla Gazzetta Ufficiale; trascorso tale periodo, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale dovrà essere reiterata”;

**VISTA** la nota prot. ASPI/RM/2023/0015332 del 30 agosto 2023, acquisita al prot. MASE-139951 del 5 settembre 2023, con cui la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. ha avanzato, ai sensi dell'articolo 25, comma 5 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, istanza di proroga di cinque anni di validità del decreto di compatibilità ambientale n. 333 del 17 novembre 2018, emesso per il progetto definitivo “Autostrada A13 Bologna - Padova, ampliamento alla terza corsia nel tratto Bologna Arcoveggio - Ferrara sud”;

**VISTA** la documentazione trasmessa dalla Società proponente a corredo dell'istanza presentata;

**VISTA** la nota prot. MASE-147105 del 18 settembre 2023 con cui la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha avviato l'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS ed è stato chiesto al Ministero della cultura - Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio - Servizio V - Tutela del paesaggio, il nulla osta tecnico alla concessione della proroga del termine di validità del sopra citato decreto di compatibilità ambientale;

**ACQUISITO** il parere n. 534 del 29 dicembre 2023 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, trasmesso con nota prot. CTVA-868 del 23 gennaio 2024, acquisita al prot. MASE-12457 del 23 gennaio 2024, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, con il quale la Commissione medesima ha espresso:

- parere favorevole alla concessione della proroga di cinque anni del termine di validità del decreto di compatibilità ambientale n. 333 del 17 novembre 2018. Resta ferma la necessità di sottoporre il progetto, nelle fasi successive, alle verifiche di ottemperanza alle prescrizioni di cui al citato decreto n. 333/2018;
- parere favorevole sull'aggiornamento della Valutazione di Incidenza Ambientale, in quanto sulla base dell'aggiornamento della valutazione di Incidenza, è possibile confermare che il progetto non determinerà incidenze significative su siti Natura 2000, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità dello stesso con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

**CONSIDERATO** che con il medesimo parere, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS ha considerato e valutato che:

- il raffronto tra l'attuale contesto territoriale ed ambientale nel quale si inseriscono le opere e il contesto originariamente posto alla base delle analisi effettuate in sede di Valutazione di Impatto Ambientale evidenzia che non sono intervenuti cambiamenti significativi tali da modificare il quadro di riferimento ambientale analizzato, come risulta dalla relazione acquisita a questo fine che analizza l'invarianza delle condizioni ambientali preesistenti;
- le condizioni ambientali di competenza sono state analizzate con altri pareri;

**ACQUISITO** il parere tecnico del Ministero della cultura, di cui alla nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 35759-P del 27 ottobre 2023, acquisito al prot. MASE-174056 del 30 ottobre 2023, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, con cui ha espresso parere favorevole alla concessione della proroga di cinque anni del termine di validità del decreto di compatibilità ambientale n. 333 del 17 novembre 2018;

**CONSIDERATO** quindi che sono allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante:

- a) parere positivo della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 534 del 29 dicembre 2023, costituito da n. 23 (ventitre) pagine;
- b) parere del Ministero della cultura - Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 35759-P del 27 ottobre 2023, costituito da n. 2 (due) pagine;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso, per le motivazioni contenute nei pareri sopra richiamati, che sussistano i presupposti per poter accogliere l'istanza di proroga di cinque anni del termine di validità del decreto di compatibilità ambientale n. 333 del 17 novembre 2018;

# DECRETA

## Articolo 1

### Proroga del termine

1. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il termine di validità di cinque anni del provvedimento di valutazione di impatto ambientale n. 333 del 17 novembre 2018 relativo al progetto definitivo "Autostrada A13 Bologna - Padova, ampliamento alla terza corsia nel tratto Bologna Arcoveggio - Ferrara sud", presentato da Autostrade per l'Italia S.p.A., pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 145 del 15 dicembre 2018, è prorogato nei termini richiesti dal proponente di cinque anni, al 15 dicembre 2028 ferma restando la necessità che siano ottemperate tutte le condizioni ambientali di cui al citato decreto n. 333 del 17 novembre 2018.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente decreto, vige quanto disposto nel predetto decreto ministeriale n. 333 del 17 novembre 2018.
3. Restano ferme le responsabilità del Proponente per ogni conseguenza connessa al ritardo nell'esecuzione dell'opera.

## Articolo 2

### Disposizioni finali

1. Il presente decreto è notificato a Autostrade per l'Italia S.p.A., al Ministero della cultura, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, alla Regione Emilia Romagna, che provvederà a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni eventualmente interessate.
  2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e del Ministero della cultura, è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

IL DIRETTORE GENERALE  
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI NOCCO  
Ministero della  
Transizione Ecologica  
Direttore Generale  
06.02.2024 10:07:14  
GMT+00:00

IL DIRETTORE GENERALE  
ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI  
E PAESAGGIO

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

**Luigi La Rocca**

CN = La Rocca Luigi  
O = Ministero della cultura  
C = IT